

Tutti  
a bordo

Volo ad personam

Quella legge cambiata  
nella scorsa estate

Il 25 luglio del 2008 il governo Berlusconi allarga le maglie per i trasporti sui voli di Stato. Con l'art. 5 si apre il portellone al «personale estraneo alla delegazione ma accreditato al seguito della stessa su indicazione dell'Autorità».



La soubrette Elisa Alloro

In libreria il libro  
della «starlette» candidata

Esce giovedì «Noi, le ragazze di Silvio. Lettera a Veronica Lario da una "velina" della politica» (Aliberti), di Elisa Alloro. Il libro è una lunga lettera alla Lario. Lei candidata Pdl al Consiglio comunale di Reggio era tra coloro definite «ciarpame senza pudore».

→ **Atto dovuto** del procuratore Ferrara dopo che il Codacons ha presentato una denuncia

→ **Palazzo Chigi** «Tutto regolare». La tentata truffa a Roma. A Tempio la violazione della privacy

# Veline in volo

## La procura di Roma avvia l'inchiesta

Il fascicolo è per atti relativi e non ha indagati: «Prima di tutto dobbiamo valutare se è stato commesso un reato e cosa dice la normativa sui voli di Stato». Ma Pd e Idv attaccano: «Spreco di denaro pubblico».

CLAUDIA FUSANI

cfusani@unita.it

Tentata truffa, violazione della privacy, peculato: si moltiplicano le inchieste provocate dagli scatti "proibiti" del fotoreporter sardo Antonello Zappadu. E monta il putiferio politico con strascichi parlamentari: Pd e Idv sono molto agguerriti nel chiedere spiegazioni su come sono regolati i voli di stato e quanto costano ai cittadini.

È la procura di Roma l'ufficio competente per valutare se il premier ha commesso il reato di peculato trasportando su aerei militari, con piani di volo coperti dal segreto, amici, cuochi, cantastorie e giovani amiche, persone che non avrebbero alcun titolo per approfittare di quei voli. L'ufficio del procuratore Giovanni Ferrara era al lavoro anche ieri nonostante il ponte del 2 giugno. L'apertura del fascicolo, «atti relativi senza ipotesi di reato» tengono a precisare, è un «atto

dovuto» che nasce dalla denuncia del Codacons. Non costituiscono - si spiega - notizia di reato le foto di Zappadu («che questo ufficio non ha mai visto e che saranno trasmesse per competenza alla procura di Tempio Pausania») in cui si vedono scendere dagli aeromobili con le insegne della Presidenza del Consiglio il cantastorie Mariano Apicella e ad altri ospiti. E non costituiscono notizia di reato le dichiarazioni di Apicella che ammette di aver volato più volte su quegli aerei. Palazzo Chigi in serata precisa: «E' tutto in regola, e non ci sono sprechi».

### La direttiva Prodi

#### Nel 2006 dimezzò i costi limitando l'accesso ai voli di Stato

«Questa mattina abbiamo depositato gli atti in Procura - spiega il presidente Codacons Carlo Rienzi - compreso il ricorso al Tar del Lazio contro la delibera del presidente del Consiglio che estendeva la possibilità di utilizzo dei voli di Stato anche a persone estranee alle delegazioni». Il Codacons interpella anche la Corte dei Conti «affinché valuti eventuali sprechi di denaro pubblico».

Ciondoli a forma di farfalla, candidate-veline, il caso Noemi, le feste a villa Certosa, la denuncia della moglie Veronica: il vorticoso mese pubblico-privato del premier finisce per incrociare le inchieste della procura. Che potrebbero chiudere tutto per sempre. O anche aprire altri scenari. La situazione, al momento, vede tre fascicoli aperti e una serie di segnalazioni-esposti sempre alla procura di Roma circa la presenza - presunta - di minorenni a villa Certosa che ancora però non hanno preso la forma di un fascicolo. E chissà se mai la prenderanno.

## TRE FASCICOLI

Due dei tre fascicoli sono a Roma. Nel primo è indagato Zappadu per tentata truffa. Un'ipotesi che, secondo gli inquirenti, ruota intorno alla bozza di contratto che il fotoreporter dice di aver inviato a *Gente* per la vendita delle foto al prezzo di un milione e mezzo di euro e che poi è stata inviata, come prova di trattativa in corso, anche a *Panorama*. «Quella bozza di contratto, però - spiegano gli investigatori - non risulta essere mai stata spedita a *Gente*». Il secondo fascicolo riguarda i voli di stato. La procura vuole prima di tutto capire se è stata violata la norma, e cioè se Apicella e amici hanno titolo per salire a bordo di quegli aerei. Palazzo Chigi infatti ha modificato (22 agosto 2008) l'ammissione a bordo dei voli di Stato che era stata ristretta, con un risparmio di circa 30 milioni di euro l'anno, dal governo Prodi. Adesso «l'imbarco è consentito anche a personale estraneo purché accreditato». E il numero dei decolli è triplicato. Se si sostanzia l'ipotesi di reato, il fascicolo sarebbe comunque trasmesso al Tribunale dei Ministri.

Infine la terza inchiesta, la più scottante. Le foto e il fascicolo per violazione della privacy saranno trasmessi alla procura di Tempio, competente per tutto quello che avviene a Villa Certosa. Sempre che spulciando tra uno scatto e l'altro il procuratore D'Onofrio non ritenga di allargare le ipotesi di reato. ♦

### La Russa tour

#### La tabella di marcia del candidato nel nord-ovest

Frenetico il ministro della Difesa Ignazio La Russa che, con i voli di Stato, raggiunge le basi militari e poi ne approfitta per fare comizi per il Pdl. Il 15 maggio va a La Spezia, il 19 visita il 6° Stormo. Il 22 partecipa alla festa degli alpini a Pinerolo in Piemonte e poi si reca nella vicina Alessandria (120 chilometri) per sostenere il presidente della Provincia Stradella.

### In visita alla brigata Folgore e con Taradash a Livorno

Eccolo in Toscana (al di fuori della sua circoscrizione) per far visita ai paracadutisti della Folgore a Pisa. Anche se non è candidato il ministro non perde però l'occasione per dare una mano a Marco Taradash che si presenta nelle fila della destra per la carica di sindaco. Il giorno dopo il ministro è a Cameri.

### «Strade sicure» a Torino e comizio a Porta Palazzo

Un altro impegno «double face» del ministro il 29 maggio. Si reca infatti a Torino per salutare i militari che prendono parte all'operazione strade sicure e va alla scuola dei carabinieri. Ma non fa mancare la sua presenza ad un comizio elettorale nel quartiere Porta Palazzo.

### Un salto in Liguria per dare una mano al Pdl

Infine, il 30 maggio, una puntata in Liguria a caccia di voti. La Russa compie prima una visita alla caserma dei carabinieri di Arenzano e poi corre a dare una mano ad Albisola Superiore dove, nelle file del Pdl, si candida alla carica di sindaco il compagno di partito Franco Orsi.